

Troppa affluenza: il Bar Dovrana di Lavena Ponte Tresa si autolimita negli orari

Pubblicato: Domenica 31 Maggio 2020



In questa complessa Fase 2 in cui la “movida” è spesso sotto accusa per la difficoltà di conciliare le regole di sicurezza, i legittimi interessi economici degli esercenti e l’esuberanza della clientela dopo tre mesi di lockdown, **arriva da Lavena Ponte Tresa una storia esemplare.**

I gestori dello **snack bar del Centro commerciale Dovrana** dopo aver riaperto con il massimo dell’orario consentito, **hanno deciso di fare marcia indietro.**

«Nonostante tutte le precauzioni prese, tra cui il distanziamento tra i tavoli, la sensibile riduzione dei posti a sedere interni ed esterni, gli agenti di sicurezza , **il risultato ottenuto soprattutto nelle ore serali non è stato soddisfacente** – hanno scritto sui social annunciando la loro decisione – Avendo constatato la difficoltà nel gestire l’affluenza e i conseguenti **assembramenti di persone** nei primi 14 giorni post quarantena, abbiamo deciso di modificare gli orari fino a data da destinarsi, **anticipando la chiusura alle 21.30 anziché a mezzanotte**».

Una decisione dettata non dall’interesse economico, ma dal senso civico: «Sperando che questo piccolo gesto possa essere apprezzato e **possa servire ad una presa di coscienza collettiva**, per un ritorno alla normalità in sicurezza».

Il post dei titolari del bar Dovrana ha suscitato molti commenti sui social, tutti positivi. I clienti hanno

capito il messaggio e lo spirito della decisione e **li hanno ringraziati**. “Bravissimi ragazzi siete veramente responsabili e molto intelligenti, questo è un segno di voler bene al prossimo”, scrive Graziella; “Sperando che la clientela indisciplinata si renda conto del vostro sacrificio e sarà più corretta in seguito, comunque onore a voi”, le fa eco Antonietta. E complimenti arrivano al Bar Dovrana anche **da oltre frontiera**: “Bravi – scrive Michela – verrò ancora più volentieri a prendere il caffè da voi quando le frontiere saranno di nuovo aperte”.

Tra i tanti ringraziamenti **anche quelli del sindaco** di Lavena POnte Tresa Massimo Mastromarino: **“Un gesto di responsabilità verso la nostra comunità**. Spero che serva affinché tutti prendano coscienza che le misure di distanziamento sociale imposte proteggono se stessi e gli altri”.

di [Ma.Ge.](#)